

ALLEGATO A

100331

COMUNE DI ARICCIA

PROVINCIA DI ROMA

REGOLAMENTO DI ESERCIZIO

ASCENSORE INCLINATO IN SERVIZIO PUBBLICO
(Collegamento Parcheggio G.L. Bernini - Piazza Chigi)

matr. n°100331, marca **AGUDIO**, Via Tommaso Agudio, 8
10040 Ielmi (Torino) - Italia Tel: +39,011.9973355

Esecutore Comune di Ariccia	Direttore/Responsabile dell'Esercizio (Dott. Ing. Angelo Caracci)
--------------------------------	----------------------------------------------------------------------

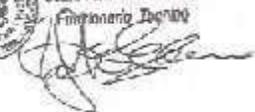






APPROVAZIONE AUTORITA' DI SOVRASISTENZA
Dipartimento Regionale Trasporti

REGIONE	Resol. 17 NOV 2017  VISTO, si approva con Determinazione Dirigenziale n. 15745 Il Responsabile del Procedimento
---------	----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

USCITA	Pat. U.S.T.I.F.  Gen. FLAVIO DE SANTIS Impiegato Dip. 1000 
--------	------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

INDICE

1. DISPOSIZIONI DI CARATTERE GENERALE.....	3
2. ENTI COMPETENTI	3
2.1 <i>Autorità di sorveglianza</i>	3
2.2 <i>Proprietario ed Esercente degli impianti</i>	3
3. OBBLIGHI DELL'ESERCENTE.....	4
4. PERSONALE.....	4
4.1 <i>Direzione degli impianti</i>	4
4.2 <i>Addetti alla sorveglianza</i>	4
4.3 <i>Addetti alla Manutenzione</i>	5
5. ESERCIZIO	6
5.1 <i>Individuazione dell'impianto</i>	6
5.2 <i>Messa in servizio / fuori servizio</i>	6
5.3 <i>Messa fuori servizio</i>	6
5.4 <i>Sbarramento degli accessi nei casi di manutenzione o di pericolo</i>	7
5.5 <i>Manutenzione</i>	7
6. DISPOSIZIONI PER I VIAGGIATORI.....	7
7. OPERAZIONI DI SOCCORSO IN CASO DI ARRESTO DELL'ASCENSORE INCLINATO.....	8
8. VERIFICHE, PROVE E REVISIONI.....	10
8.1 <i>Verifiche e prove periodiche</i>	10
8.2 <i>Verifiche e prove straordinarie</i>	10
8.3 <i>Revisioni speciali</i>	10
8.4 <i>Revisioni Generali</i>	11
9. INCIDENTI.....	11
Allegato "A" – Dichiarazione consegna del Regolamento d'Esercizio.....	13
Allegato "B" - Elenco impianti.....	14
Allegato "C" – Elenco telefonico numeri di interesse.....	14
NORMATIVA DI RIFERIMENTO.....	15

1. DISPOSIZIONI DI CARATTERE GENERALE

Il presente Regolamento di esercizio si riferisce a un ascensore inclinato adibito a pubblico trasporto, sito nel collegamento tra il Parcheggio G.L. Bernini e Palazzo Chigi – Ariccia.

Agli effetti dell'art. 89 del D.P.R. n. 753/1980 e per quanto attiene la sicurezza dell'esercizio, è preposto all'ascensore inclinato un Direttore/Responsabile o un Responsabile dell'Esercizio, il quale assume tutte le funzioni, gli obblighi e le incombenze a lui attribuiti dagli articoli 91, 93 e 102 primo comma, del D.P.R. n. 753/1980.

Il Direttore/Responsabile dell'Esercizio provvede inoltre ad esercitare tutte le funzioni a lui attribuite dal D.M. 18 febbraio 2011.

Il presente Regolamento di esercizio dell'ascensore inclinato in servizio pubblico installato nel Comune di Ariccia, viene emanato ai sensi dell'art. 102 del D.P.R. n. 753/1980.

L'esercizio dell'ascensore inclinato deve svolgersi in osservanza delle leggi e dei regolamenti vigenti in materia di trasporto pubblico ed in ottemperanza alle norme contenute nel presente Regolamento, secondo l'orario giornaliero approvato dalle Autorità competenti.

Il presente Regolamento di esercizio deve essere portato a conoscenza di tutto il personale addetto all'ascensore inclinato (in avanti denominato anche impianto), depositato in copia presso l'impianto e presso il "*Centro di Sorveglianza*", consegnato ed a disposizione di ogni Addetto alla Sorveglianza e di ogni Addetto alla Manutenzione.

Il testo delle disposizioni particolari concernenti i viaggiatori deve essere esposto al pubblico in modo ben visibile, in prossimità dell'ascensore inclinato.

Le modalità di esercizio posteriori alla emanazione del presente Regolamento devono essere intese come modificative o sostitutive di quelle vigenti, cui si farà esplicito riferimento all'atto della loro emanazione, esse verranno esposte c/o allegate al presente Regolamento.

Per quanto non espressamente indicato nel presente Regolamento di Esercizio, si deve fare riferimento alle leggi ed alle norme in vigore.

2. ENTI COMPETENTI

2.1 Autorità di sorveglianza

L'Autorità di sorveglianza è rappresentata dai seguenti organi:

- Regione Lazio – Direzione Regionale Territorio, Urbanistica, Mobilità – Area Trasporto Ferroviario e ad Impianti Fissi – Via del Tintoretto, 432 – 00142 Roma.
- Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti – Direzione Generale Territoriale del Centro – Ufficio Trasporti ad Impianti Fissi (U.S.T.I.F.) – Via di Settebagni, 333 – 00139 Roma.

2.2 Proprietario ed Esercente degli impianti

Comune di Ariccia – Piazza S.Nicola -00040 Ariccia

3. OBBLIGHI DELL'ESERCENTE

Per quanto riguarda l' impianto, l'esercizio ed il personale, l'Azienda Esercente è obbligata a:

3.1 essere provvista del personale necessario, ai fini della sicurezza e regolarità, per l'esercizio dell'impianto, tenuto conto delle caratteristiche, dell'orario giornaliero e dei periodi di attività;

3.2 essere sempre provvista dei mezzi necessari per assicurare l'espletamento del servizio e per eseguire l'ordinaria manutenzione dell'impianto e delle relative apparecchiature. Tale funzione può essere affidata ad impresa esterna specializzata dotata delle prescritte capacità professionali;

3.3 provvedere alla nomina del Direttore/Responsabile dell'Esercizio ai sensi di quanto disposto dall'art. 89 del D.P.R. n. 753/1980 e dal D.M. 18 febbraio 2011;

3.4 attribuire al Direttore/Responsabile dell'Esercizio i poteri e gli strumenti per l'effettivo governo del servizio di trasporto;

3.5 rispettare i contratti collettivi di lavoro, le leggi speciali e quelle sulla prevenzione degli infortuni sul lavoro;

3.6 vigilare sugli adempimenti cui il personale è tenuto ai sensi dell'art. 10 del D.P.R. n. 753/1980, applicando in caso inosservanza, anche su proposta del Direttore/Responsabile dell'Esercizio, le sanzioni disciplinari stabilite dalle leggi e dai Regolamenti in materia;

3.7 provvedere, su indicazione del Direttore/Responsabile dell'Esercizio, a dare corso agli interventi di manutenzione straordinaria, di rifacimento, di adeguamento tecnico ritenuti necessari ai fini della prosecuzione dell'esercizio in condizioni di sicurezza;

3.8 provvedere più in generale ad adempiere a tutti gli obblighi previsti dall'art. 6 del D.M. 18 febbraio 2011.

4. PERSONALE

4.1 Direzione degli impianti

La direzione degli impianti è affidata al Direttore/Responsabile dell'Esercizio, previo rilascio dell'assenso e del nulla osta tecnico ai fini della sicurezza di cui all'art. 90, primo comma, del D.P.R. n. 753/1980.

4.2 Addetti alla sorveglianza

La sorveglianza dell'ascensore inclinato viene svolta dagli Addetti alla Sorveglianza, designati dal Comune di Ariccia.

Gli Addetti alla Sorveglianza, per essere incaricati dei compiti loro affidati, dovranno possedere i requisiti di cui all'art. 11 del Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 288 del 17-9-2014.

Il personale Addetto alla Sorveglianza, devono essere istruiti, all'atto dell'inserimento nel posto di lavoro, ai compiti di messa in servizio/fuori servizio, sorveglianza, soccorso e telecomando, nonché alla constatazione ed alla segnalazione delle anomalie mediante il sistema di telesorveglianza, segnalazione e telecomando da remoto a propria disposizione.

Il personale Addetto alla Sorveglianza, nell'adempimento delle proprie mansioni, deve conoscere ed osservare tutte le disposizioni del presente Regolamento, deve attenersi alle disposizioni scritte ed orali impartite dal Direttore/Responsabile dell'Esercizio, nonché alle istruzioni emanate dalle Autorità competenti ed a quelle impartite dall'Azienda esercente.

Il personale Addetto alla Sorveglianza ha il compito di:

- mettere in servizio l'ascensore inclinato all'inizio della giornata e metterlo fuori servizio al termine della stessa;
- sorvegliare l'ascensore inclinato per l'intera durata dell'orario di servizio, mediante il sistema di telesorveglianza, teleallarme e telecomando da remoto a propria disposizione;
- ricevere e rispondere alle richieste di soccorso dei viaggiatori bloccati in cabina, avviando, se possibile, le operazioni di soccorso previste con la manovra di emergenza elettrica di cui al successivo punto 7 del presente Regolamento;
- in caso di necessità, richiedere l'immediato intervento del personale addetto al servizio di manutenzione e soccorso. Nell'attesa dell'arrivo dei soccorsi, l'addetto alla sorveglianza deve mantenere un continuo dialogo con le persone bloccate in cabina, fino alla loro evacuazione;
- trascrivere in un apposito "Registro giornale" ogni evento significativo riguardante l'esercizio dell'ascensore inclinato (manutenzioni, verifiche, variazioni e anomalie di esercizio, richieste di intervento per guasti, danni, incidenti, ecc.), sul medesimo registro dovranno trascrivere anche la totale o parziale inefficienza del sistema di telesorveglianza, teleallarme, telecomando da remoto e loro ripristino;
- durante il servizio giornaliero, il personale addetto al servizio di sorveglianza avrà inoltre il dovere di espletare ogni altro compito a loro attribuito dal presente Regolamento d'esercizio.

Il servizio espletato dal personale Addetto alla Sorveglianza, di norma potrà essere svolto da un solo agente.

Il "Registro giornale" deve essere tenuto a disposizione dell'Autorità di sorveglianza e conservato presso il "Centro di Sorveglianza" dell'ascensore inclinato.

4.3 Addetti alla Manutenzione

Gli Addetti alla Manutenzione devono essere in possesso di apposita abilitazione da conseguirsi ai sensi degli art. 6, 7, 8 e 10 del D.P.R. 24 dicembre 1951, n. 1767, o altra abilitazione idonea per la manutenzione degli impianti a fune (DM n.288 del 17/09/2014).

Gli Addetti alla Manutenzione hanno il compito di eseguire la manutenzione ordinaria, straordinaria, il pronto intervento e le operazioni di soccorso.

Gli Addetti alla Manutenzione, durante l'esercizio dell'ascensore inclinato, devono essere sempre reperibili telefonicamente, onde assicurare il proprio immediato intervento nelle operazioni di soccorso, da effettuarsi nel più breve tempo possibile.

5. ESERCIZIO

L'esercizio dell'ascensore inclinato deve svolgersi osservando le seguenti modalità:

5.1 Individuazione dell'impianto

Ogni ascensore inclinato deve essere contraddistinto da apposita targa alfanumerica installata in prossimità delle porte di piano e in cabina.

All'interno della cabina devono trovarsi affisse le seguenti indicazioni:

- a) numero di matricola;
- b) portata complessiva in kg;
- c) il numero di persone ammesse;
- d) istruzioni per l'uso del dispositivo di allarme;
- e) piani serviti, percepibili anche da persone con ridotta capacità visiva
- f) all'interno dell'ascensore inclinato, devono essere inoltre affisse le disposizioni per i passeggeri, di cui al successivo art.6.

5.2 Messa in servizio / fuori servizio

L'orario di servizio dell'ascensore inclinato dovrà essere portato a conoscenza del pubblico mediante cartelli apposti in prossimità degli ingressi dell'impianto.

Il personale addetto alla sorveglianza, per la messa in servizio, dovrà osservare le seguenti disposizioni:

- 1) mettere in servizio l'ascensore inclinato nell'orario previsto, accertando preliminarmente il corretto funzionamento del sistema di telesorveglianza, teleallarme, telecomando e dello stato del corretto funzionamento dell'impianto, riguardo all'integrità fisica delle parti visibili e rumorosità anomale;
- 2) eseguire una o più corse a vuoto, richiamando l'ascensore inclinato tramite il telecomando e comunque tramite i pulsanti di piano, stando sempre all'esterno della cabina dell'ascensore inclinato.

I risultati delle verifiche e controlli giornalieri dell'ascensore inclinato, effettuati dal personale addetto alla sorveglianza, devono essere riportati sul "Registro giornale" e firmati dall'agente che ha eseguito le verifiche, le constatazioni e i controlli.

Al termine del servizio l'ascensore inclinato dovrà essere posto fuori servizio.

5.3 Messa fuori servizio

Quando, il "Centro di Sorveglianza" non è presenziato o non risulta efficiente il sistema di teleallarme o per esito negativo della corsa a vuoto giornaliera, l'ascensore inclinato deve essere posto fuori servizio.

L'ascensore inclinato deve essere posto fuori servizio dall'addetto alla manutenzione, qualora rilevi situazioni non idonee al servizio sicuro o regolare.

Tutti gli eventi negativi che portano alla messa fuori servizio dell'impianto devono essere trascritti sul "Registro giornale" e comunicati all'Esercente e al Direttore/Responsabile dell'Esercizio.

La condizione di "Fuori Servizio" deve essere portata a conoscenza dei viaggiatori, mediante apposite segnalazioni o cartelli da affiggere in prossimità degli ingressi.

5.4 Sbarramento degli accessi nei casi di manutenzione o di pericolo

In caso di grave anomalia nell'esercizio dell'ascensore inclinato, anche se le cause non sono immediatamente individuate con certezza o che abbiano dato luogo a danni a persone, il personale addetto alla sorveglianza o il personale addetto alla manutenzione, deve provvedere ad impedire l'accesso all'ascensore inclinato mediante idonei sbarramenti, comunicando subito l'accaduto al Direttore/Responsabile dell'Esercizio e all'Esercente. Se l'anomalia ha dato luogo a danni a persone deve essere informata tempestivamente anche l'Autorità di pubblica sicurezza.

5.5 Manutenzione

Le operazioni di manutenzione devono essere effettuate nel rispetto delle condizioni previste dalle norme e dai piani di sicurezza.

Al fine di garantire la buona conservazione ed il regolare funzionamento dell'impianto, deve essere assicurata una regolare manutenzione in conformità alle istruzioni previste dal manuale di manutenzione, tenuto conto della intensità d'uso e delle effettive condizioni d'esercizio dell'impianto.

Prima di iniziare qualsiasi operazione di manutenzione e ispezione, ovvero prima di rimettere in servizio l'ascensore inclinato, al compimento di dette operazioni, l'addetto alla manutenzione deve avvertire l'addetto alla sorveglianza e deve disattivare gli eventuali comandi remoti dell'ascensore inclinato presenti sull'impianto.

6. DISPOSIZIONI PER I VIAGGIATORI

Il viaggiatore è tenuto a rispettare le condizioni emanate tramite appositi avvisi ed è tenuto a Osservare le norme emanate dalle Autorità, nell'interesse della sicurezza e regolarità dell'esercizio. Il viaggiatore è tenuto in particolare ad attenersi ai seguenti divieti:

- è vietato l'uso dell'ascensore ai minori di anni 12 non accompagnati da persona adulta;
- è vietato fumare all'interno della cabina;
- è vietato l'ingresso all'ascensore a persone che si trovino in stato di ubriachezza e/o in condizioni alterate dall'uso di sostanza stupefacenti, ciò a tutela della sicurezza delle medesime persone in caso di emergenza;
- è vietato insudiciare, guastare o comunque manomettere parti dell'impianto;
- è vietato accedere alla scala di servizio dell'ascensore;
- è vietato l'uso dell'ascensore in caso di incendio;
- è vietato trasportare oggetti pesanti o ingombranti;
- per consentire, in caso di emergenza, un più efficace e rapido soccorso, per ogni corsa si raccomanda l'ingresso in cabina di una sola persona avente difficoltà motorie o visive.

I contravventori saranno denunciati alla competenti Autorità.

In caso di necessità, il viaggiatore potrà comunicare e richiedere soccorso al personale di sorveglianza, premendo il dispositivo di allarme posto sulla bottoniera di cabina.

I viaggiatori dovranno rispondere delle conseguenze derivanti dalla inosservanza di una delle prescrizioni di cui sopra; qualora il fatto integri una ipotesi di reato prevista dagli artt. 340, 432 e 650 del codice penale, i trasgressori verranno deferiti all'Autorità giudiziaria.

Nel caso di trasgressioni meno gravi, i contravventori sono puniti con le pene previste dal titolo II del D.P.R. n. 753/1980.

Per l'accertamento delle contravvenzioni sono competenti gli uffici, gli agenti ed i funzionari di cui all'art. 71 del D.P.R. n. 753/1980.

7. OPERAZIONI DI SOCCORSO IN CASO DI ARRESTO DELL'ASCENSORE INCLINATO

Il servizio di soccorso ed evacuazione dei passeggeri bloccati in cabina, dovrà essere espletato dal personale addetto alla sorveglianza e dal personale addetto al servizio di manutenzione e soccorso.

Il servizio di soccorso dovrà essere assicurato per tutto l'orario di apertura giornaliero e per tutti i giorni dell'anno, compresi i festivi.

Nel caso di arresto in linea dell'ascensore con presenza di persone, il personale addetto al servizio di sorveglianza deve adoperarsi per riportare la cabina all'uscita del piano più vicino, mettendo in atto, nell'ordine, le seguenti procedure:

A) MANOVRA ELETTRICA DI EMERGENZA

La manovra elettrica di emergenza potrà essere effettuata soltanto nei casi in cui l'impianto risulti elettricamente alimentato e la movimentazione non sia fisicamente impedita.

La manovra elettrica di emergenza è riservata al personale addetto al servizio di sorveglianza.

Il personale di sorveglianza, prima di avviare le manovre per l'evacuazione, dovrà preliminarmente avvisare le persone presenti nella cabina bloccata e subito dopo dovrà avviare le procedure per l'evacuazione, compiendo le seguenti operazioni:

- recarsi nel locale macchine e verificare sul display del quadro elettrico il tipo di guasto segnalato, annotandolo sul registro;
- sul pannello "FUNZIONAMENTO LOCALE" effettuare il "RIPRISTINO", premendo l'apposito pulsante;
- abilitare l'impianto al funzionamento locale, girando l'apposito manipolatore a chiave dalla posizione "0" alla posizione "I";
- azionare il pulsante "SALITA" o "DISCESA" per predisporre l'impianto nel movimento verso l'uscita del piano più vicino;
- movimentare l'ascensore a bassa velocità azionando il pulsante "JOG", fino a riportarlo all'uscita del piano più vicino;
- all'arrivo al piano, l'ascensore aprirà automaticamente le porte consentendo l'uscita dei passeggeri;
- assicurarsi che tutte le persone a bordo siano uscite dalla cabina e provvedere a ripristinare il manipolatore a chiave ruotandolo dalla posizione "I" alla posizione "0";
- provvedere al riavvio dell'ascensore azionando i pulsanti di piano o di cabina e qualora l'impianto non dovesse riavviarsi, chiamare immediatamente la ditta preposta al servizio di manutenzione e soccorso, la quale provvederà alla riparazione del guasto.

Nel caso in cui non sia possibile effettuare la manovra elettrica di emergenza o nel caso in cui questa non abbia avuto successo, il personale di sorveglianza dovrà immediatamente richiedere l'intervento del personale della ditta preposta al servizio di manutenzione e soccorso, il quale provvederà ad eseguire le opportune operazioni per il soccorso ed evacuazione dei passeggeri bloccati in cabina.

In attesa dell'arrivo del personale addetto al servizio di soccorso ed evacuazione, il personale di sorveglianza dovrà tranquillizzare e mantenere un continuo dialogo con le persone presenti nella cabina bloccata.

B) MANOVRA A MANO

Nei casi in cui la causa del fermo dell'impianto non consenta l'evacuazione mediante la manovra elettrica di emergenza, è possibile movimentare l'ascensore mediante la manovra a mano, agendo sull'apertura dei freni, consentendo così alla cabina di muoversi spontaneamente per gravità, verso una delle uscite.

La manovra a mano è riservata esclusivamente al personale della ditta preposta al servizio di manutenzione e soccorso.

Prima di iniziare la manovra a mano, il personale di sorveglianza dovrà informare i passeggeri dell'attività in corso.

La manovra a mano dovrà essere condotta secondo le istruzioni contenute nel manuale di manutenzione dell'impianto.

C) EVACUAZIONE IN LINEA SUL PERCORSO A GRADINI

Nel caso in cui l'ascensore con passeggeri a bordo, si blocchi lungo il percorso e non sia possibile movimentare l'impianto con i sistemi di cui ai precedenti punti A) e B), occorre procedere con l'evacuazione in linea sul percorso a gradini.

Le manovre per l'evacuazione in linea dovranno essere condotte dal personale addetto al servizio di manutenzione e soccorso, coadiuvato dal personale addetto alla sorveglianza e in caso di presenza in cabina di persona disabile, le operazioni di evacuazione potranno essere supportate dall'intervento dei Vigili del Fuoco di Marino, già opportunamente informati delle necessità in corso.

Prima di iniziare le operazioni di evacuazione, il personale di sorveglianza dovrà informare i passeggeri dell'attività in corso.

- L'addetto al soccorso, dopo aver aperto l'interruttore di forza motrice dell'ascensore, raggiungerà la cabina utilizzando il percorso a gradini;
- l'addetto al soccorso provvederà a sbloccare ed aprire manualmente la porta di evacuazione della cabina;
- l'addetto al soccorso provvederà a fare indossare ai passeggeri l'apposita cintura di trattenuta e a gruppi limitati di due persone, provvederà ad accompagnarli all'uscita più vicina, alla stazione di monte o alla stazione di valle, in funzione del punto di arresto del veicolo;
- l'addetto al soccorso, al momento di istradare i passeggeri nel percorso di uscita, avrà cura di agganciare i passeggeri alla fune di trattenuta presente sulla ringhiera lungo tutto il percorso a gradini;
- l'operazione di evacuazione dovrà essere ripetuta fino a quando l'ultimo passeggero avrà abbandonato la cabina dell'ascensore inclinato.

8. VERIFICHE, PROVE E REVISIONI

8.1 Verifiche e prove periodiche

Almeno ogni sei mesi, il Direttore/Responsabile dell'Esercizio provvede a sottoporre l'impianto ai controlli e prove previste dalle norme UNI EN 81-22 :2014, i cui risultati vanno trascritti sul libretto dell'ascensore inclinato, sottoscritti dal manutentore che ha effettuato le prove e dallo stesso Direttore/Responsabile dell'Esercizio.

Ogni tre anni ed in occasione delle Revisioni Speciali, o a seguito di una trasformazione importante, o in caso di incidente, ai controlli e alle prove effettuate dal Direttore/Responsabile dell'Esercizio presenza, al fine di verificarne il corretto operato, un funzionario tecnico dell'U.S.T.I.F. ed eventualmente un rappresentante degli Organi Regionali o dell'Ente locale delegato, agli effetti della regolarità dell'esercizio.

I risultati delle verifiche saranno trascritti sul libretto dell'ascensore inclinato, verbalizzati e trasmessi dal Direttore/Responsabile dell'Esercizio agli organi regionali o enti locali delegati e all'U.S.T.I.F. di Roma.

8.2 Verifiche e prove straordinarie

Ogni qualvolta sono effettuate importanti trasformazioni, o in caso di incidente, il Direttore/Responsabile dell'Esercizio, alla presenza di un funzionario tecnico dell'U.S.T.I.F. di Roma e con l'eventuale partecipazione dell'Organo Regionale o dell'Ente locale competente, esegue una verifica straordinaria molto accurata a tutto l'impianto per accertare lo stato di conservazione e di funzionamento di tutte le varie parti e di tutti i dispositivi di sicurezza.

Le eventuali modifiche alle parti meccaniche o a quelle elettriche degli impianti, che possano costituire una variante costruttiva o un adeguamento tecnico ai sensi del DM n. 23 del 02/01/1985, art. 2, ovvero modifiche costruttive apportate all'impianto ai sensi dell'art. 2 del D.P.R. 30 aprile 1999, n. 162 e s.m.i., sono soggette alla preventiva autorizzazione ai sensi del D.P.R. n. 753/1980, art. 3, da parte dell'Autorità di sorveglianza.

Dopo la realizzazione delle suddette varianti e/o adeguamenti e modifiche, la riapertura o la prosecuzione dell'esercizio dell'impianto è subordinata al favorevole esito delle verifiche e prove funzionali di cui all'art. 5 del D.P.R. n. 753/1980.

L'Autorità di sorveglianza potrà disporre in qualsiasi momento ispezioni agli impianti per verificare che la conduzione degli stessi avvenga nel rispetto delle disposizioni vigenti in materia di sicurezza, nonché per richiedere l'esecuzione di prove e verifiche intese ad accertare lo stato di conservazione ed il buon funzionamento degli impianti stessi.

I risultati di tali visite saranno riportati sull'apposito "Registro verifiche e prove" verbalizzati e trasmessi dal Direttore/Responsabile dell'Esercizio all'Autorità di sorveglianza.

8.3 Revisioni speciali

Ogni cinque anni, devono essere effettuati gli interventi prescritti dal DM 02-01-1985, art 4, ed in particolare:

- a) controllo delle condizioni di buona conservazione e funzionamento degli organi meccanici di azionamento principali;
- b) controllo delle condizioni di buona conservazione e funzionamento dei circuiti elettrici di potenza di comando e sicurezza;
- c) controllo del regolare funzionamento e delle condizioni di conservazione dei sistemi di frenatura;

- d) controlli non distruttivi su organi meccanici e giunzioni saldate, previsti dal Piano dei Controlli non Distruttivi;
- e) verifica delle condizioni di consumo, di usura o degrado degli organi meccanici, dei componenti elettrici od elettronici soggetti a scadenza quinquennale; eventuale sostituzione dei suddetti componenti.
- f) ogni altro controllo, verifica o accertamento ritenuto necessario.

Sulla base di tali controlli e interventi, il Direttore/Responsabile dell'Esercizio, deve curare la preparazione di una relazione tecnica da inviare all'Autorità di sorveglianza, illustrante i controlli effettuati, i provvedimenti adottati o che si propongono e l'esito delle verifiche e delle prove espletate nel corso della revisione.

La relazione suddetta deve esprimere il parere tecnico sulla opportunità di mantenere in servizio l'impianto fino alla successiva scadenza di revisione.

8.4 Revisioni Generali

Ogni dieci anni dall'apertura al pubblico esercizio dell'ascensore inclinato, devono essere effettuate Revisioni Generali in osservanza al disposto dello stesso D.M. 02.01.1985, art 5, attuando gli interventi previsti dal Piano dei Controlli non Distruttivi, ed in particolare:

- a) controlli sulle opere civili per accertare che non siano insorte manifestazioni di degrado tali da poter pregiudicare la stabilità o la conservazione delle strutture destinate a sopportare i carichi di esercizio e le sollecitazioni indotte dal funzionamento dell'impianto;
- b) controllo delle condizioni di buona conservazione e funzionamento degli organi meccanici di azionamento principali;
- c) controllo delle condizioni di buona conservazione e funzionamento dei circuiti elettrici di potenza, di comando e sicurezza;
- d) controllo del regolare funzionamento e delle condizioni di conservazione dei sistemi di frenatura;
- e) controllo non distruttivo su organi meccanici e giunzioni saldate;
- f) verifica delle condizioni di consumo, di usura o degrado degli organi meccanici, dei componenti elettrici od elettronici soggetti a scadenza decennale; eventuale sostituzione dei suddetti componenti;
- g) ogni altro controllo, verifica o accertamento ritenuto necessario.

A conclusione di ogni Revisione Generale, il Direttore/Responsabile dell'Esercizio trasmette all'Autorità di sorveglianza una dettagliata e completa relazione in merito a tutti i controlli espletati ed a tutti i provvedimenti adottati, allegando le certificazioni acquisite ed esprimendo infine il proprio motivato giudizio sulla possibilità di mantenere in servizio l'impianto sino alla successiva scadenza temporale.

Accertato che, in base alla suddetta relazione, risultino positivamente espletati tutti gli adempimenti prescritti, la competente Autorità di sorveglianza, provvede all'espletamento delle verifiche e prove funzionali di cui all'art. 5 del D.P.R. 753/80 e a seguito del loro esito favorevole, rilascia il nuovo nulla osta tecnico ai sensi dell'art. 4 dello stesso decreto, per la riapertura al pubblico esercizio dell'impianto.

9. INCIDENTI

Il personale addetto al "Centro di Sorveglianza", non appena abbia rilevato un incidente sull'impianto, dovrà subito chiedere l'intervento del personale addetto alla manutenzione per avviare le operazioni di soccorso, e dovrà inoltre immediatamente avvisare i seguenti soggetti:

- Avvertire la ditta di manutenzione;
- Avvertire il Comune di Ariccia
- Avvertire i Vigili del fuoco se necessario;

- Avvertire il Direttore/Responsabile dell'Esercizio;
- Avvertire il soccorso sanitario in caso di feriti o danno alle persone;
- In caso di danni a persone, deve essere informata anche l'autorità di pubblica sicurezza.

Il personale addetto alla manutenzione si dovrà recare sul posto per mettere immediatamente "fuori servizio" l'impianto e per avviare le operazioni di soccorso.

La riattivazione dell'impianto potrà avvenire soltanto a seguito del Nulla osta da parte del Direttore/Responsabile dell'Esercizio .

Il Direttore/Responsabile dell'Esercizio, in caso di incidente sull'ascensore inclinato, dovrà attenersi a quanto disposto all'articolo 93 del D.P.R. 753 dell'11 luglio 1980, in particolare ai commi 2° e 3° dandone immediata comunicazione all'USTIF di Roma.

de.

Allegato "A" – Dichiarazione consegna del Regolamento d'Esercizio

COMUNE DI ARICCIA

PROVINCIA DI ROMA

(Piazza S.Nicola -00040 Ariccia)

REGOLAMENTO DI ESERCIZIO

ASCENSORE INCLINATO IN SERVIZIO PUBBLICO
(Collegamento meccanizzato Parcheggio G.L. Bernini - Palazzo Chigi)

DICHIARAZIONE

Il sottoscritto

Qualifica

Dichiara di aver ricevuto copia del "Regolamento di esercizio" relativo all'ascensore inclinato in servizio pubblico sito nel Comune di Ariccia, approvato dalla Regione Lazio con Determina Dirigenziale n° del

Dichiara inoltre di aver ricevuto e compreso tutte le necessarie istruzioni ed informazioni relative ai compiti di sorveglianza dell'ascensore inclinato di cui al presente Regolamento di esercizio.

Ariccia,

Firma dell'Operatore

.....

Allegato "B" - Elenco impianti			
<i>Ubicazione impianto</i>	<i>Matricola</i>	<i>Dislivello Capienza Velocità</i>	<i>costruttore</i>
Ariccia Parcheggio G.L. Bernini - Palazzo Chigi	n.100331	45 m 20 persone 2,00 m/s	Agudio

Allegato "C" – Elenco telefonico numeri di interesse.			
Centro di sorveglianza	Palazzo Chigi	Tel. 347.76.34.649	
Ditta manutentrice	Agudio Agudio	Tel. 011-99.81.356 Tel. 340.79.01.424	Responsabile Tecnico Ing.Perocchio
Esercente	Comune di Ariccia	Tel. 06-93.48.51 protocollo@pec.comunediariccia.it	
Numeri Emergenza	Carabinieri Polizia di Stato Vigili del Fuoco Pronto soccorso sanitario	112	
Direttore/Responsabile dell'Esercizio	Ing. Angelo Castrucci	335.75.00.387 a.castrucci@alice.it a.castrucci@pec.ording.roma.it	
Autorità di sorveglianza	USTIF di Roma	Tel. 06.77264401 Fax 06.70496796 Ustif-roma@pec.mit.gov.it	
Autorità Di sorveglianza	Regione Lazio	Tel. 06.51681 Fax 06.5189116 Trasporto_ferroviano@regione.lazio.legalmail.it	

NORMATIVA DI RIFERIMENTO

La legislazione e la normative che al momento della redazione del presente Regolamento d'esercizio regolamenta il settore è la seguente:

- D.P.R. n. 753/1980 – Nuove norme in materia di polizia, sicurezza e regolarità dell'esercizio delle ferrovie e di altri servizi di trasporto;
- D.M. n° 23 del 2 gennaio 1985 – Norme regolamentari in materia di varianti costruttive, di adeguamenti tecnici e di revisioni periodiche per i servizi di pubblico trasporto effettuati con impianti funicolari aerei e terrestri;
- D.M. Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti del 18 febbraio 2011 – Disposizioni per i Direttori e i Responsabili dell'Esercizio preposti ai servizi di pubblico trasporto;
- Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 288 del 17/9/2014 – Requisiti e modalità di abilitazione del personale destinato a svolgere funzioni di sicurezza sugli impianti a fune in servizio pubblico;
- D.P.R. 30/4/1999 n. 162 e s.m.i. (D.P.R. 214/2010 e D.P.R. 8/2015 – Regolamento recante norme per l'attuazione della Direttiva 95/16/CE sugli ascensori;
- Direttiva 2014/33UE Ascensori e Direttiva Macchine 2006/42/CE;
- UNI EN 81-22 : 2014 Regole di Sicurezza per la costruzione e l'installazione degli ascensori elettrici inclinati;
- UNI EN 1301 5 Manutenzione di ascensori e scale mobili – Regole per le istruzioni di manutenzione.

Altre disposizioni legislative e regolamentari, anche se non espressamente citate, possono trovare applicazione, nel rispetto delle norme di sicurezza nell'esercizio degli ascensori inclinati, nella sicurezza dei luoghi di lavoro e nella tutela dell'ambiente.